



ISTITUTO COMPRENSIVO GUICCIARDINI

Via Reginaldo Giuliani n. 180 50141 FIRENZE - Tel. 055/411738 – fax 055/417086 C. F. 94202740489
e-mail fiic85800c@istruzione.it - pec, fiic85800c@pec.istruzione.it – sito www.ic-guicciardini.it

Principi generali

- Nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza perché le differenze sessuali, sociali, culturali, politiche, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per alunni, docenti e tutto il personale, garantendo, nel proprio ambito, le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità dei suoi allievi;
- Il rispetto del diverso è visto come risorsa e valore e si concretizza nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza ed inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare squilibri ed handicap;
- Il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e anche nei suoi aspetti più coercitivi non perde mai di vista la finalità di formare cittadini consapevoli e tolleranti. Tutta l'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica;
- La scuola, pur radicata nella tradizione culturale del territorio, fa propri i valori su cui si fonda la Repubblica e si apre alla comprensione di problematiche mondiali, da quelle europee a quelle dei paesi in via di sviluppo;
- Viene facilitata la partecipazione alla vita della scuola dei genitori e di tutti i soggetti interessati a livello individuale e collettivo (ente locale, comitato genitori, ex docenti, agenzie educative, esperti, specialisti, etc.).

L'Offerta Formativa

- Sono agevolate e favorite tutte le iniziative atte ad innovare le metodologie didattiche e potenziare l'offerta formativa al fine sia di valorizzare le eccellenze mediante attività di potenziamento e approfondimento sia recuperare le situazioni di disagio formulando percorsi individualizzati a seconda dei bisogni degli alunni;
- La scuola, nell'ambito delle proprie competenze, si attiva per rimuovere gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione degli alunni sul piano educativo e cognitivo;
- La scuola si impegna a rafforzare la dimensione 'verticale', che caratterizza un istituto comprensivo, con una maggior interazione tra i gradi scolastici, con più sinergie e meno chiusure, rilanciando una progettualità aperta e flessibile;
- La continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa.
- Per poter offrire un servizio sempre più qualificato, è agevolata la partecipazione della scuola al progetto qualità e autovalutazione.
- Sono agevolate e favorite le varie forme di aggiornamento del personale docente e ATA;

Aspetti finanziari

- Il “Programma Annuale”, nel rispetto delle norme amministrativo-contabili, è lo strumento per la realizzazione del POF, espressione più alta della professionalità dei docenti la cui libertà individuale si coniuga con la programmazione collegiale;
- Le risorse finanziarie vengono ripartite fra i vari ordini di scuola facenti parte del Comprensivo, fra i vari progetti, secondo criteri di efficienza e di efficacia ed in relazione al numero di studenti che usufruiscono delle attività e dei docenti impegnati;
- La scuola interviene finanziariamente nelle situazioni di svantaggio, in particolare sostenendo le uscite didattiche, secondo le modalità che verranno successivamente stabilite, ma sempre con criteri di equità e giustizia;
- Si ritiene importante la ricerca di finanziamenti anche attraverso sponsorizzazioni di soggetti interessati alla crescita culturale della comunità e attività gestite in proprio o in collaborazione con l’Ente Locale;
- I contributi dei genitori, visti come consapevole partecipazione concreta, sono utilizzati per evitare carenze del materiale di consumo e per l’acquisto di beni e servizi che concorrono al miglioramento del piano dell’offerta formativa. Il loro utilizzo è discusso in consiglio di Istituto ed è indicato esplicitamente alle famiglie al momento della richiesta. A fine esercizio la scuola informa l’utenza dell’effettivo impiego di tali contributi.

Collaborazioni esterne – rapporti con il territorio

L'Istituto opera per integrarsi sempre di più con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comune e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipulando “protocolli di intesa” con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- instaurando rapporti con le Associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche (banche, imprese, ...) per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa;
- La scuola favorisce inoltre l’esercizio della libera professione dei propri docenti all’interno della struttura scolastica purché conforme alle presenti linee di indirizzo e al piano dell’offerta formativa.

Partecipazione dei genitori

- La scuola favorisce la partecipazione dei genitori costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori, incoraggiandoli a costituire Comitati come soggetti autonomi e giuridici in grado di supportare la Scuola nell’organizzazione e nella gestione di attività extrascolastiche;
- L’Istituto, per raggiungere l’obiettivo del successo formativo di ogni alunno, deve condividere il suo progetto educativo con le famiglie; pertanto opera:
 - organizzando modelli di partecipazione dei genitori che tengano conto delle esigenze lavorative;
 - prevedendo momenti di incontro mirati per illustrare il POF;
 - strutturando le modalità dei colloqui con gli insegnanti affinché ogni genitore abbia il tempo e lo spazio adeguato alla propria necessità di comunicazione;
 - organizzando momenti di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all’educazione, alla relazione e alla comunicazione efficace;
 - rendendo trasparente ogni procedura in merito ai criteri di valutazione;

La visibilità della scuola all'esterno è elemento qualificante in quanto rende trasparente l'operato dell'Istituzione e si impegna a far conoscere, tramite manifestazioni, mostre, iniziative (scuola aperta), le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Visite didattiche e viaggi di istruzione

L'Istituto per integrare l'azione didattica con l'esperienza diretta, per ampliare gli orizzonti culturali e far conoscere il territorio opera:

- inserendo nella programmazione di ogni classe visite didattiche a:

- realtà ambientali
- realtà produttive
- realtà culturali e artistiche
- realtà formative (Istituti superiori, scuole professionali, ecc.)

- organizzando viaggi di istruzione con i seguenti criteri:

- contenere il costo per permettere a tutti gli alunni di partecipare
- scegliere periodi in cui non è previsto grande movimento turistico
- privilegiare realtà storiche, paesaggistiche e ambientali vicine
- preparare adeguatamente gli alunni
- scegliere adeguate strutture ricettive per i pernottamenti
- affidarsi ad agenzie specializzate per i viaggi scolastici